

❑ **Interrogazione n. 560**

presentata in data 10 settembre 2002

a iniziativa del Consigliere Cecchini

“SIMA. Interventi dell’Amministrazione regionale”

a risposta scritta

La sottoscritta Cristina Cecchini Consigliere regionale delle Marche,

Preso atto che nella provincia di Ancona numerosissime sono le vertenze aziendali che tra chiusure e privatizzazioni, tra ridimensionamenti di organici e licenziamenti dimostrano una situazione di riorganizzazione produttiva senza regole (Cascami e della Father di Jesi, della Manifattura di Chiaravalle, delle Cartiere Miliani di Fabriano);

Preso atto che la situazione della SIMA RDB già nei mesi di aprile era stata oggetto di una iniziativa della Regione e che nell’incontro presso il Comune di Monsano si era convenuto con che la richiesta di CIGS era l’unica che poteva garantire i lavoratori nel delicato passaggio che stava vivendo l’azienda;

Preso atto che la Regione ha firmato la CIGS e inoltrato la pratica all’INPS per l’erogazione delle competenze, e che tramite la SVIM si è lavorato per garantire l’interessamento di altri imprenditori locali;

Tenuto conto che l’azienda ha professionalità interne molto qualificate e che entro breve termine si decideranno le sorti della proprietà dell’azienda in quanto il tribunale di Bologna, probabilmente il 13 settembre 2002 , deciderà sul concordato con i creditori o per la dichiarazione di fallimento;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) quali iniziative intende prendere la Regione Marche per tutelare, qualunque sia il destino della proprietà, i lavoratori della SIMA;
- 2) se sono previsti nell’ambito degli interventi della legge 32/1999 o su altre leggi regionali finanziamenti per proseguire la bonifica del suolo e delle acque inquinate da cromo esavalente nell’area interna ed esterna dello stabilimento Sima di Monsano.